

ARTICOLO 7.

(Competenze del dirigente scolastico).

Comma 1

Le competenze del dirigente scolastico sono qualificate e potenziate in relazione al ruolo centrale che lo stesso assume nella gestione della scuola e quindi nella determinazione del fabbisogno e della migliore offerta formativa delle istituzioni scolastiche. In particolare il dirigente scolastico assicura il buon andamento dell'istituzione scolastica nell'ambito dell'autonomia, svolge funzioni di gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio ed è responsabile delle scelte didattiche e formative nonché della valorizzazione delle risorse umane e del merito dei docenti.

Comma 2

Il dirigente sceglie i docenti che risultano più adatti a soddisfare le esigenze delle scuole e propone, sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa di cui all'articolo 2, incarichi ai docenti iscritti negli albi territoriali e al personale di

Commentato [B1]: Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione della presente legge, l'articolo 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Articolo 11.

(Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni Istituzione scolastica ed educativa è istituito il Comitato per la valutazione dei docenti, di seguito denominato «Comitato».

2. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti individuati dal Consiglio di istituto:

a) due docenti dell'Istituzione scolastica;

b) due rappresentanti dei genitori per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, ovvero un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori per il secondo ciclo di istruzione.

3. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei seguenti principi: qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e della formazione del personale. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sull'attribuzione degli incarichi ai docenti inserite negli albi territoriali e sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

4. Per l'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, il Comitato di cui al comma 2 è integrato della figura del *tutor* di cui al comma 3 dell'articolo 9.

5. Il Comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso della valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita, altresì, le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'articolo 501».

Conseguentemente, al comma 2, dopo le parole: il dirigente scolastico *inserire le seguenti:* sentito il comitato di valutazione.

Sopprimere, infine, le parole da: nonché al personale docente *fino alla fine del periodo.*

7. 1008. Rocchi, Carocci, Malpezzi, Ascani, Blazina, Bossa, Coccia, Crimi, D'Ottavio, Ghizzoni, Malisani, Manzi, Narduolo, Pes, Rampi, Andrea Romano, Rossi, Sgambato, Ventricelli, Mazzoli, Fabbri.

5. I dirigenti scolastici possono individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano nel supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. I docenti individuati costituiscono lo staff del dirigente scolastico.

7. 1007. Rocchi, Carocci, Malpezzi, Ascani, Blazina, Bossa, Coccia, Crimi, D'Ottavio, Ghizzoni, Malisani, Manzi, Narduolo, Pes, Rampi, Andrea Romano, Rossi, Sgambato, Ventricelli, Mazzoli, Fabbri.

ruolo già in servizio presso altre istituzioni scolastiche. La copertura dei posti assegnati all'istituzione scolastica coincide con gli incarichi proposti dal dirigente scolastico.

Comma 3

Il dirigente scolastico attribuisce gli incarichi di docenza nel rispetto dei seguenti principi e criteri:

.....

Ufficio di presidenza del 30 aprile

[Flavia PICCOLI NARDELLI](#), *presidente*, accoglie la richiesta e dispone la proroga di tale termine a domenica 3 maggio 2015 alle ore 12. Avverte che la Commissione tornerà a riunirsi domenica 3 maggio alle ore 10. Ricorda, altresì, anche rispondendo al collega Palmieri, quanto già anticipato nell'Ufficio di presidenza odierno in ordine alle conseguenze procedurali della decisione della Conferenza dei presidenti di gruppo, la quale ha fissato per lunedì 4 maggio il voto sulla richiesta del Governo di concludere l'esame del disegno di legge in una data certa, che è stata individuata in martedì 19 maggio 2015. Da quel momento, ossia dalla deliberazione dell'Assemblea, sarà applicabile il regime di economia procedurale previsto dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento della Camera, in virtù del quale, per garantire il rispetto del termine di scadenza fissato per l'esame da parte dell'Assemblea, la Commissione può procedere anche in modo semplificato, assicurando comunque la votazione di almeno 2 emendamenti per gruppo ad articolo. A tal fine, sarà convocato un apposito Ufficio di presidenza. Onde, comunque, consentire un ulteriore spazio di ricerca del consenso su taluni contenuti, ha ritenuto di proporre un calendario che prevedesse l'esame del provvedimento fin dai prossimi giorni e sino a lunedì 11 aprile prossimo, in tutti i momenti utili, non incompatibili con i lavori dell'Assemblea, comprese eventuali sedute notturne. Dopo un ampio giro di opinioni, l'Ufficio di presidenza ha concluso per la menzionata convocazione della Commissione nella giornata di domenica alle ore 10.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.